

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GRAZIA DELEDDA “ SAN SPERATE

## REGOLAMENTO DI VERIFICA PULIZIE LOCALI SCOLASTICI

Il presente Regolamento si prefigge di fornire alcune essenziali disposizioni operative, da mettere in pratica sia durante le operazioni ordinarie e straordinarie di pulizia degli ambienti scolastici, sia nella fase di custodia dei prodotti di pulizia.

### CAPO I

#### Aspetti generali

##### Art. 1 – Finalità

1. Svolgere efficacemente le ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia;
2. Prevenire il rischio chimico derivante dall'uso dei prodotti di pulizia;
3. Saper utilizzare e riporre in sicurezza i prodotti di pulizia.

##### Art. 2 Prodotti

1. Essenzialmente i prodotti necessari per la pulizia sono i detersivi per superfici e per pavimenti, le creme detersive per i sanitari e i disincrostanti.
2. Può essere utilizzato anche ipoclorito di sodio (varechina) per la eventuale disinfezione di particolari punti (quali tazze di orinatoi).
3. Il dirigente scolastico provvede all'acquisto di prodotti con caratteristiche rispettose della salute degli utilizzatori .

##### Art. 3 - Attrezzature

1. Le operazioni di pulizia devono essere eseguite utilizzando appositi detersivi.
2. La scelta di quelli più rispondenti alle esigenze di pulizia dei locali. Spolveratura e spazzatura Panni spugna di vario colore e teli monouso perché utilizzabili in luoghi diversi (ad esempio WC e banchi);

##### Art. 4 – Pulizia ordinaria

1. Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.
2. Sono pulizie ordinarie quelle che, per mantenere il livello di igiene dei locali e delle attrezzature,

è necessario ripetere a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

3. Sono a carico della scuola le pulizie di:

#### Scuola Primaria

- n.4 aule lavaggio tutti i giorni
- Banchi, sedie, cattedre e armadi spolveratura ad umido
- n.2 servizi igienici docenti tutti i giorni
- n.1 scivolo 2 volte la settimana
- n.2 aule docenti spolveratura tutti i giorni
- cortili esterni tutti i giorni
- vetri ingresso una volta la settimana
- il trasporto dei sacchi contenenti i rifiuti al più vicino posto pubblico di raccolta
- Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attività didattica e subito dopo la ricreazione.;

E la segnalazione di eventuali criticità

#### Scuola Secondaria

- Uffici due volte la settimana
- Sevizi igienici uffici tutti i giorni
- n.2 aule di strumento due volte la settimana
- n. 5 laboratori due volte la settimana
- due rampe di scale tre volte la settimana
- atrio due volte la settimana
- aula magna e sala professori tre volte la settimana
- anfiteatro spazzatura tre volte la settimana e lavaggio una volta al mese
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e soffitti;
- il trasporto dei sacchi contenenti i rifiuti al più vicino posto pubblico di raccolta.

E la segnalazione di eventuali criticità

#### Art. 5 – Pulizia straordinaria

1. Sono da considerarsi attività straordinarie di pulizia quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate (trimestralmente, semestralmente, ecc.).

2. E' sempre attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma

non prevedibili quali atti vandalici, guasti, ecc.

3. La pulizia straordinaria andrà eseguita di norma 4 volte nell'arco dell'attività scolastica e precisamente prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre), durante le chiusure scolastiche di Natale e Pasqua e alla conclusione delle attività scolastiche (giugno).

4. Le pulizie straordinarie dovranno essere compiute solo durante i periodi nei quali è esclusa l'attività didattica, garantendone lo svolgimento dei lavori nei tempi programmati attraverso adeguata organizzazione del lavoro.

## CAPO II

Modalità di svolgimento delle operazioni di pulizia per assicurare adeguate misure igieniche e la prevenzione contro i rischi.

### Art. 6 – Misure igieniche

1. Verificare ogni giorno se gli spazi scolastici sono idonei dal punto di vista igienico
2. Arieggiare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte;
3. Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attività didattica;
4. Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori di alcool, solventi, detersivi, ecc. in quanto pericolosi per gli alunni;
5. Non utilizzare la segatura in quanto, se inalata, è dannosa.

Art. 7 – Istruzioni per la prevenzione dai rischi sia nell'uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia.

1. Conservare i prodotti chimici in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni;
2. Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detersivi o solventi, quali candeggina, alcool, acido muriatico, ecc., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta);
3. Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso;
4. Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta;
5. Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici consultabili presso l'Ufficio di Segreteria. Il personale interessato è tenuto a prendere visione di tali schede e a leggere con cura le etichette sulle confezioni;
6. Usare le quantità di prodotti indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare;

7. Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, per es., fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico);

8. Utilizzare i guanti per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti chimici;

9. Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi;

10. Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo DOPO l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato. Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio munirsi ed indossare scarpe con suola antisdrucciolo.

11. Si consiglia, altresì, di collocare , accanto alla porta del locale o sul pavimento, davanti alle zone bagnate, il cartello con la scritta: "Attenzione! Pavimento bagnato".

12. Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., con la presenza degli alunni e/o del personale, è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta. Si può, infatti,:

-prelevare i predetti cartelli con la scritta: "Attenzione! Pavimento bagnato", e posizionarli davanti all'area che sarà lavata;

-procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;

-durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa);

-dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.

13. Non utilizzare detersivi per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento;

14. Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo;

15. Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni;

16. I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica;

17. Quando si gettano i residui liquidi dei detersivi già utilizzati, diluire con acqua prima di

buttarli;

18. Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all'altro utilizzare l'ascensore o il montacarichi (nei plessi ove presenti);

29. Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla "Scheda tecnica";

20. Durante la sostituzione del Toner nel fotocopiatore utilizzare la mascherina antipolvere e i guanti ed arieggiare il locale.

### CAPO III

Fattori di rischio più frequentemente presenti nelle operazioni di pulizia.

#### Art. 8 - Rischio chimico

1. Il rischio chimico è legato all'uso di prodotti chimici per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo: candeggina, ammoniaca, alcool, acido cloridrico.

2. Gli infortuni più frequenti derivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi e basi forti utilizzati in diluizioni errate).

#### Art. 9 - Rischio da movimentazione dei carichi durante le operazioni di pulizia

1. Questo rischio, nelle operazioni di pulizia, è correlato:

a) alla movimentazione dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi di rifiuti, per il mancato uso, frequentemente, sia degli appositi carrelli nella movimentazione sui piani, sia dell'ascensore da un piano all'altro;

b) spostamenti di banchi, cattedre, armadi, per le operazioni di pulizia.

#### Art. 10 - Interventi di prevenzione

1. Le misure da adottare, in termini di prevenzione, per evitare o limitare il rischio chimico sono:

-la formazione del personale;

-l'utilizzo di adeguati mezzi di protezione personale, ossia l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), quali: guanti di gomma, mascherine, visiera paraschizzi, ecc.;

-acquisizione e lettura delle "Schede di Sicurezza" dei prodotti in uso;

-lettura attenta dell'etichetta informativa del prodotto;

-non usare contenitori inadeguati.

2. In caso di eventuale manifestazione di irritazione cutanea (arrossamenti, disidratazione, desquamazione), segnalare tempestivamente al medico

3. Per prevenire il rischio da movimentazione dei carichi, in occasione delle operazioni di pulizia, è indispensabile che i collaboratori scolastici utilizzino carrelli per il trasporto dei secchi d'acqua e dei prodotti di pulizia, sacchi di rifiuti, ecc.

il controllo e la verifica di quanto sopra citato sarà effettuato da una apposita commissione così formata

Docenti: Insegnanti Daniela Sanna- Betti Perotto

Genitori: Gianluca Schirru – Manuele Ortu

Responsabile dell'Istituto Adriana Mura

Responsabile RSPP Ing. Davide Serpi

La commissione potrà procedere alla verifica di pulizia e manutenzione degli edifici scolastici a seguito di convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Adriana Mura